

VERBALE DEL CONSIGLIO DEL COMITATO REGIONALE VENETO F.I.S.E. DEL 24 Febbraio 2014

Alle ore 16,00 presso la sede Comitato Regionale Veneto alla presenza del Presidente Valle e dei Consiglieri Bruscaignin, Calabrò, Campagnaro, Campese, Carlon, Del Favero, Gallo, Gamalero, Gigli (intervenuto, comunicando il ritardo, alle ore 16,45), Sperotto, del Revisore dei Conti Dr. Testa si è riunito il Consiglio del Comitato Regionale Veneto regolarmente convocato .

Alle ore 18,15 il Revisore dei Conti Dr. Testa lascia il Consiglio per precedenti impegni di lavoro.

Alle ore 18,40 i Consiglieri Bruscaignin, Campagnaro e Gamalero lasciano in Consiglio per impegni personali (alla voce inoltre enti per affiliazioni punto 16 OdG).

Nr. 1 O.d.G. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20.01.2014

Il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta del 20.1.2014, inviato ai Consiglieri per email.

NR. 2 O.D.G : COMUNICAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti, Dr. Testa, comunica che è stata effettuata (periodo 1.1.2013-31.07.2013) una verifica su tutti i rimborsi richiesti da tutti i Consiglieri in ottemperanza al 'Regolamento rimborsi, trasferte e indennità della Federazione Italiana Sport Equestri' attualmente in vigore.

All'esito di tale verifica il Revisore dei Conti ha evidenziato con due comunicazioni, la prima di ottobre e una definitiva di novembre, delle sostanziali irregolarità nella presentazione dei rimborsi spesa per quanto riguarda la Consigliera Campese in qualità di coordinatore sportivo e in qualità di consigliere; non tanto per irregolarità formali (le singole presentazioni erano puntualmente documentate sia per le percorrenze sia per quanto riguarda le eventuali spese sostenute) quanto per l'inerenza delle attività svolte nel senso che tutte le spese di cui al rimborso devono essere giustificate o autorizzate o riferite ad attività svolte per conto del comitato.

Nella prima analisi era emerso uno scostamento di € 3.482,84, ridimensionato nella seconda analisi a € 2.517,08 in cui erano ricomprese attività di trasferta (Ponte Alto del 16.6.13 e Egna-Predazzo del 14.7.13).

La Consigliere Campese chiede a cosa si riferisse il Revisore dei Conti quando nella mail indicava sostanzialmente che 'i suoi rimborsi non erano conformi' ed indica che è da tempo che chiede chiarimenti.

Il Revisore dei Conti precisa che manca l'inerenza della trasferta o del riaddebito rispetto alle attività svolta nel senso che tutti i Consiglieri presentano una serie di richieste di rimborsi con a fianco evidenziata l'attività del comitato per commissione piuttosto che per qualsiasi altro tipo di attività.

Indica che, analizzando i singoli rimborsi e tenendo conto della relazione di novembre, sono emerse una serie di presenze in comitato e due trasferte, nel caso specifico a Ponte Alto e a Egna-Predazzo, che non avevano un riscontro di autorizzazione da parte del Consiglio e del Presidente; non avevano il riscontro delle attività effettivamente svolte presso il Comitato.

La Consigliera Campese rileva che non era al corrente o, per lo meno, ne prende atto adesso, che per venire in comitato deve o chiedere autorizzazione o spiegare il motivo per cui viene e le rincresce dover apprendere adesso che per venire in comitato deve giustificare il motivo delle presenze.

La Presidente precisa che i rilievi del Revisore riguardano per lo più i rimborsi da lei richiesti nella sua qualità di consigliere e non relativi al ruolo di coordinatore sportivo; rileva che il Revisore aveva indicato che per quanto riguarda l'attività di consigliere è giustificato l'accesso in comitato se vi sono riunioni, dipartimenti, consigli ecc.

Il Revisore dei Conti evidenzia che vi è un regolamento, aggiornato al 4 marzo 2013, della Federazione che disciplina la tematica (regolamento rimborsi, trasferte e indennità F.I.S.E.).

La Consigliera Campese indica di non aver avuto conoscenza di tale regolamento e ne chiede copia, che le viene fornita.

La Presidente dà lettura della premessa di tale regolamento: *“Le linee guida e le procedure in materia di trasferte per dirigenti federali, tecnici, giudici, collaboratori, le disposizioni contenute nel presente documento costituiscono indirizzo ed orientamento per i Comitati Regionali fermo restando gli eventuali adattamenti resi necessari dalla struttura e gli indirizzi mediante il minor ricorso possibile alla mobilità fisica delle risorse ed a fronte di un sempre maggior sfruttamento delle tecnologie ed una massimizzazione crescente al pieno utilizzo delle reti di connessione”* e rileva che tali indicazioni sono volte a limitare i costi di funzionamento degli organi della federazione.

Il Revisore dei Conti precisa che la relazione, trasmessa alla Consigliera, contiene un estratto del totale dei rimborsi presentati; tutti gli altri trovavano giustificazione nell'ambito delle attività necessariamente fatte fisicamente presso il comitato regionale o esterne con autorizzazioni; le autorizzazioni riguardavano le trasferte fuori comitato regionale.

Vengono rilevate le due trasferte non autorizzate di Predazzo e Ponte Alto.

La Presidente sottolinea che relativamente alle trasferte fuori sede era necessaria la preventiva autorizzazione sia per valutare l'effettiva necessità della stessa, sia per autorizzare l'uso della vettura propria.

La Consigliera Campese indica che la trasferta del 14.7.13 a Predazzo era necessaria per coordinarsi con il Comitato Trentino per il Campionato Triveneto.

La Presidente evidenzia che il mandato conferito dal Consiglio a lei e al Consigliere Del Favero per la coordinazione di tale Campionato era stato deliberato successivamente (Consiglio del 29.7.13) e, comunque, essendo stata chiamata, come era emerso in altro consiglio, quale componente di giuria a Predazzo avrebbe potuto effettuare un unico viaggio.

La Consigliera Campese indica che l'incarico come componente della giuria lo aveva appreso solamente in seguito; prende atto e le dispiace di averlo appreso solo ora che per venire in comitato avrà bisogno di autorizzazione.

Il Revisore dei Conti precisa che l'autorizzazione é fondamentale per le trasferte al di fuori della sede del comitato mentre per le presenze in comitato é necessaria una motivazione sostanziale (per esempio, riunione di dipartimento, riunioni di consiglio, incontri istituzionali...).

La presidente evidenzia che i rimborsi richiesti quale coordinatrice sportiva e i rimborsi come consigliere, coincidenti con attività istituzionali, sono stati ritenuti conformi dal Revisore dei conti.

La Consigliera Campese rappresenta la sua amarezza per le voci che, a suo dire, sono fuoriuscite al riguardo, indicando che di queste voci ne aveva parlato alla Presidente presente Dalla Vella.

La Consigliera Carlon accenna al rilievo su facebook ed ai commenti scaturiti.

La Consigliera Campese ribadisce di prendere atto solo ora con dispiacere che per venire in comitato dovrà chiedere autorizzazione.

Il Revisore dei Conti precisa e ribadisce che l'autorizzazione è fondamentale per quanto riguarda le trasferte al di fuori del comitato, per le presenze come consigliere in comitato occorre invece solo la motivazione sostanziale dell'esigenza di tale presenza.

Evidenzia di non essere entrato nel merito sostanziale delle annotazioni, delle richieste di rimborso in quanto erano giustificati da presenza e dagli scontrini (la documentazione risulta correttamente compilata); il problema emerso è che, diversamente dagli altri 20 o 40 o 50 rimborsi chiesti o trasferte effettuate, quelle indicate nella relazione non consentono di individuare una corrispondenza con qualche attività come da calendario della federazione piuttosto che da attività del comitato: questo è stato sottoposto dal Revisore all'evidenza del Presidente e poi del Consiglio. Evidenzia poi che..omissis.

La Consigliera Campese chiede di avere una quietanza di questo pagamento o da Fise o dal Coreve.

Il Revisore dei Conti rileva che deve ricevere la quietanza da parte di ..omissis.

La Consigliera Campese produce una richiesta formale di avere quietanza di pagamento, chiedendo che venga protocollata dalla segreteria e ne legge il contenuto *“Con la presente sono a richiedere la documentazione ufficiale, o quietanza di pagamento, da FISE ad ...omissis . Prendo atto con favore che il CoReVe ha riconosciuto esatte e corrette le mie rendicontazioni di spese per complessivi euro 2.552 e 1.227 ed attendo di ricevere o da FISE o dal COREVE, che si renderà parte diligente visto che colpevolmente non ha effettuato per tempo i rimborsi da me più volte richiesti, la quietanza di pagamento delle somme*

sopracitate ad... omissis, al fine di avere formale attestazione che dovrò, necessariamente, ricevere... omissis."

La Presidente contesta che siano state ritenute *"esatte e corrette le rendicontazioni di spesa"*, rilevando che nell'indicare a FISE l'ammontare dei rimborsi richiesti (... *omissis*) veniva evidenziato, comunque, che tali somme erano oggetto di verifica. L'eventuale pagamento che risultasse poi non dovuto da Fise Nazionale ... *omissis* potrà essere posto in compensazione con altre somme perché la consigliera Campese continua a svolgere e a maturare rimborsi quale dirigente federale.

La Presidente indica, poi, che un consigliere può venire in comitato anche tutti i giorni ma se non ha attività istituzionale non deve gravare economicamente sull'organo istituzionale; invita alla riflessione: se tutti i consiglieri venissero in comitato al di fuori dei dipartimenti, di riunioni, di compiti istituzionali, l'organo sarebbe gravato di spese elevatissime. Ritiene che ogni singolo euro speso dal comitato, essendo denaro pressochè pubblico (essendo la fise una associazione privata con rilevanza pubblica), vada valutato. Di qui segnala l'importanza del controllo che ha fatto il Revisore dei Conti su tutti i componenti del consiglio, Presidente compresa.

Il Revisore dei Conti ricorda che la sua relazione concludeva *"il sottoscritto invita quindi l'amministrazione a procedere alla verifica ed eventualmente alla rettifica degli importi di costo relativi ai rimborsi spesa della consigliera di cui sopra autorizzati o autorizzabili solo in presenza di attività istituzionali inerenti all'incarico ricoperto quali ad esempio, riunioni di dipartimento, riunioni di consiglio generale per un totale di € 2.517,08 dandone atto nel verbale prossimo consiglio direttivo in programma"*.

Quindi, chiarito il quesito che il Revisore pone al Consiglio, l'amministrazione deve dire se ci sono riscontri per cui questi 2.517,08 (rimborsi da tabella) erano attività istituzionali, giustificati da presenza per motivi relativi all'incarico.

Se il riscontro sarà positivo questi importi possono essere liquidati, altrimenti dovranno essere ritenuti non pertinenti.

La Presidente evidenzia che laddove è stato possibile confermare l'attività (riunioni, incontri ecc..) le date sono state tutte posizionate; la questione invece della trasferta al di fuori della regione, impegnativa dal punto di vista economico per il comitato, poteva magari essere evitata con una telefonata o con uno scambio di email, anche perché poi c'è stato successivamente (a fine luglio) l'incarico formale al coordinatore e al responsabile del Dipartimento salto Ostacoli, Del Favero, per il coordinamento del Campionato Triveneto.

La Consigliera Campese ribadisce di essere andata a Predazzo per coordinarsi con il comitato trentino, con cui aveva parlato telefonicamente per alcuni aspetti legati all'organizzazione del Triveneto ed evidenzia di essere amareggiata di dover spiegare perché è andata a Predazzo. Lo stesso dicasi per la trasferta a Ponte Alto motivata dalla necessità di avere il programma del Campionato Veneto Volteggio chiesto a Vanessa Ferluga ancora prima delle vacanze estive.

La Consigliera Campese sottolinea che, poiché si era in scadenza e Vanessa Ferluga rinviava, era andata sicuramente a Ponte Alto i primi di settembre.

Il Revisore dei Conti evidenzia che il rimborso di Ponte Alto è datato 16 giugno e la Consigliera Carlon evidenzia che i rimborsi sono stati verificati fino a luglio.

Il Revisore dei Conti rileva che se la Consigliera Campese ha, in riferimento a quelle date dove sono evidenziati i rimborsi chilometrici e ci sono le trasferte, una motivazione che non emergeva dagli atti pubblici o dalla documentazione della Fise, la questione si risolve e i rimborsi sono da riconoscere.

La Consigliera Campese rileva che trova poco agevole anche per un consigliere venire a sapere dopo otto mesi che in realtà il suo operato non è stato nei canoni di un regolamento che al momento non conosceva, presunto, a cui il Revisore fa riferimento.

Il Revisore dei Conti rileva che non può non essere a conoscenza di regolamenti fatti dalla federazione.

Il Consigliere Calabrò ricorda che era stato predisposto un tabellone da siglare per giustificare i motivi delle presenze in comitato e dei rimborsi. Il Revisore dei Conti e la Presidente confermano tale circostanza ma la Presidente evidenzia che dei consiglieri che richiedono i rimborsi l'unico a compilare puntualmente è lui.

Il Revisore dei Conti ribadisce che i rimborsi fino al 31 luglio di tutti coloro che li hanno presentati sono stati puntualmente verificati.

Quelli che emergono come non conformi o non giustificati pur in presenza di tutte le pezze contabili (contabilmente c'è lo scontrino, c'è la percorrenza...) sono indicati nella relazione dove è segnalato che non c'è una corrispondenza della data di presenza in comitato o della trasferta con motivazioni istituzionali.

Il Revisore precisa che se un consigliere ritiene di venire in comitato per verificare un documento o qualsiasi altra informazione che potrebbe essergli fornita con altre metodologie (mail, fax...) può senza dubbio farlo ma non può richiedere il rimborso poiché l'incidenza dei rimborsi presentati non è proprio di gratuità.

La Presidente rileva che nel caso in esame poteva essere concentrata le attività di consigliere allorquando veniva in comitato come coordinatore sportivo due/tre volte alla settimana.

Sottolinea, poi, che occorre cercare di concentrare (le presenze), soprattutto in considerazione del fatto il comitato deve svolgere attività sportiva e l'organo (ndr direttivo) nel suo complesso non deve gravare con spese poiché si sottraggono risorse all'attività sportiva con accessi che possono essere limitati con un collegamento internet o concentrando in un giorno tutte le telefonate che si devono fare. Auspica tutta una serie di accorgimenti che sono stimolati dalla stessa Federazione indicando che ciò è fondamentale per limitare i costi del funzionamento onde destinare tutte le risorse all'attività sportiva.

Il Revisore dei Conti ribadisce che il Consiglio con la Presidente e l'amministrazione dovrà confermare questi rimborsi presentati fino al 31 luglio fornendo la motivazione che non potrà essere generica.

Il Consigliere Gamalero evidenzia che dovrà essere la Consigliera Campese a dire al consiglio se sono giustificati.

Il Revisore dei Conti sottolinea poi che dal controllo complessivo non sono emersi rimborsi esorbitanti, poiché trattasi di rimborsi fisiologici; il problema è che i rimborsi fisiologici devono essere corrispondenti alle attività che trovano riscontro dall'esterno. Rileva che gli unici rimborsi che non aderiscono a tale principio - perché probabilmente anche statisticamente è venuta più di tutti ed ha presentato molti più rimborsi di quelli che hanno presentato tutti gli altri - sono relativi alla Consigliera Campese che aveva una serie di accessi che non hanno trovato riscontro.

Il Revisore ribadisce al Consiglio che dovrà valutare se i rimborsi indicati nell'elenco siano o meno dovuti

La Presidente rileva che è stata data alla Consigliera Campese la relazione e le è stato chiesto insieme con la Consigliera Carlon di chiarire in modo da poter giustificare; evidenzia che laddove è stato possibile giustificare la sua presenza in comitato perché vi era una riunione, un Consiglio, perché vi era un incontro richiesto dalla Presidente ecc., ha provveduto direttamente la Presidente a fornire la motivazione, ma laddove la Presidente non poteva sapere perché magari non era in comitato, ciò non è stato obiettivamente possibile.

Peraltro va ribadito che le trasferte fuori sede vanno comunque giustificate e motivate e autorizzate e questo lo prevede la Fise nazionale in maniera espressa, anche per l'utilizzo del mezzo proprio.

Dopo ampia discussione il Revisore e il Consiglio chiedono alla Consigliera Campese di fornire alla prossima seduta del Consiglio puntuale giustificazione delle attività istituzionali inerenti all'incarico ricoperto relativamente all'elenco dei rimborsi di spesa evidenziati nella tabella di cui alla relazione del Revisore dei Conti Dott. Testa già in possesso della Consigliera Campese, precisando che quei compensi fino a maggio sono già stati liquidati alla Consigliera Campese e da giugno in poi sono stati liquidati a....*omissis*.

La Consigliera comunica che provvederà giustificare quanto richiesto nella prossima seduta del Consiglio.

Viene quindi valutata la proposta del Consigliere Gamalero che, nell'ottica del risparmio, suggerisce, per diminuire i punti all'ordine del giorno e limitare il numero delle sedute del Consiglio, di far circolare tutta la documentazione (per esempio i programmi dei campionati endurance e delle altre discipline) per mail ed approvarli con tale sistema.

La Presidente e il Revisore dei Conti evidenziano che i regolamenti potranno essere discussi anche via mail ma dovranno essere sempre approvati in Consiglio non essendo prevista secondo il regolamento attuale la possibilità di fare le delibere per via telematica.

In merito alla possibilità di diradare le convocazioni dei consigli, viene evidenziato che il Veneto oltre ad essere una regione di una certa dimensione come attività sportiva, e pertanto con numerose decisioni da assumere in tale

ambito, vi sono anche tutti gli adempimenti formali-contabili (l'approvazione del preventivo, l'approvazione del consuntivo gli assestamenti la trimestrale); solo gli adempimenti contabili richiedono, secondo il Revisore dei Conti, la convocazione di sei consigli .

NR. 3 O.D.G : CHIUSURA CONTABILE DEL 4° TRIMESTRE E CONTO CONSUNTIVO 2013

Il Revisore dei Conti illustra dettagliatamente al Consiglio i dati che si evincono dai file inviati (lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio 1.1.13-31.12.13) relativi alla chiusura contabile del 4° trimestre 2013 ed al Conto Consuntivo 2013 che riportano a chiusura dell'esercizio contabile una perdita di esercizio di € 2.764,99 ed un avanzo di gestione da riportare nell'esercizio 2014 di € 1.777,02.

Dal punto di vista del conto economico c'è un sostanziale pareggio o, nel caso di specie, una leggera perdita il che significa sostanzialmente che è stata utilizzata la disponibilità di cassa al 1° gennaio 2013 per finanziare spese che sono state stanziare nel corso dell'esercizio o impegnate nel corso del 2013.

Il Revisore dei Conti illustra la riclassificazione che per l'ultimo anno sarà visibile nella voce dei costi relativamente ai dipendenti indicando, che dal 1.1.2014 tale costo è a carico alla Federazione nazionale non solo finanziariamente ma anche dal punto di vista di rendiconto in quanto l'attività è in capo alla Federazione centrale.

Indica il costo delle spese relative agli organi statutari e quelli delle commissioni (importo di 26.000 euro) e l'importo che riguarda l'attività agonistica e sportiva e tecnico scientifica per 213.000 euro.

Sottolinea che le altre voci dal punto di vista dei ricavi, i contributi da associati e le altre entrate (sponsorizzazioni) che sono state senza dubbio significative nel 2013.

Rileva che i proventi diversi sono sempre voci relative a rimborsi del personale che vengono rimborsati dalla Fise nazionale e che poi il comitato regionale paga, in sostanza partite di giro.

Segnala il pregevole lavoro svolto dalla Consigliera Carlon e dalla dipendente addetta alla contabilità che sono riuscite ad effettuare squadrature tecniche per partite viaggianti di un importo assai esiguo rispetto alle gestioni precedenti.

La Consigliera Carlon evidenzia che è stato fatto manualmente ogni mese quello che potrà avvenire in automatico con il nuovo programma contabile Fise che è un vero programma di contabilità più facile da gestire.

A tal proposito il Revisore dei Conti rileva che i comitati regionali sono in attesa di tale nuovo programma di contabilità da parte della Fise nazionale sul quale è stata fatta una giornata di aggiornamento alla dipendente Sabbion.

La Presidente legge la sua relazione che sarà allegata alla documentazione e che, come previsto dal Regolamento di Contabilità attualmente in vigore, sarà inviata

unitamente a quella predisposta dal Revisore dei Conti, alla Federazione per gli opportuni adempimenti federali.

Dopo puntuale ed esaustiva disamina ed ottenuti dal Revisore dei Conti tutti i chiarimenti necessari, il Consiglio delibera all'unanimità l'approvazione della chiusura contabile del 4° trimestre 2013 e del Conto Consuntivo 2013.

Tali documenti verranno tempestivamente trasmessi alla Federazione in ottemperanza al Regolamento di Contabilità attualmente in vigore, unitamente alle relazioni della Presidente e del Revisore dei Conti.

NR. 4 O.D.G : INVENTARIO AL 31.12.2013

Dopo idonea disamina, il Consiglio approva all'unanimità l'inventario al 31.12.2013 del Comitato Regionale Veneto.

Tale inventario sarà trasmesso alla Federazione Nazionale in ottemperanza al Regolamento di Contabilità attualmente in vigore.

NR. 5 O.D.G : BOZZA DEL REGOLAMENTO FISE NAZIONALE DEL PROGETTO GIOVANI 2014 E TROFEO REGIONALE VENETO EMERGENTI S.O.2014

NR. 6 O.D.G : PROGRAMMA E REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO REGIONALE VENETO A SQUADRE 2014

I Punti nn. 5 e 6 OdG vengono trattati congiuntamente.

Il Consigliere Del Favero, Referente Regionale per il Progetto Giovani S.O., espone le criticità (es. due giornate di stile, livellamento verso il basso delle altezze dei livelli, obbligatorietà delle 5 tappe...) rilevate dalla lettura della bozza pervenuta dalla Federazione Nazionale.

Informa che tale bozza sarà argomento di valutazione e discussione nella riunione dei Referenti Regionali del Progetto Giovani programmata dalla Federazione Nazionale per il giorno 3 marzo 2014 a cui parteciperà.

Presenta il regolamento del Trofeo Veneto Emergenti 2014 indicando che nella sostanza resta invariato rispetto al quello del 2013.

Presenta il regolamento del Campionato Regionale Veneto a Squadre, evidenziando che essendo il programma testato da un decennio, rimarrà sostanzialmente invariato, rendendosi necessario solamente esplicitare che al campionato una squadra potrà essere composta da pony e cavalli.

Viene valutata e discusso il fatto che tale Campionato Regionale a Squadre individuerà l'ente che parteciperà al Master dei Club a Piazza di Siena.

Ampiamente esaminati i diversi aspetti tecnici, tra cui altezze e tipologia del campo, su proposta del Consigliere Del Favero, il Consiglio all'unanimità delibera:

✓

di approvare il programma ed il regolamento del Campionato Regionale Veneto a Squadre, invariato rispetto agli anni precedenti, che si svolgerà il 21 aprile 2014 presso gli impianti dell'ASET (Abano Terme- PD) con l'indicazione che detto Campionato Regionale qualificherà l'Ente Affiliato 1° classificato a rappresentare il Veneto al 'Master dei Club' che si svolgerà durante lo CSIO di Piazza di Siena (Roma) e che l'Ente stesso potrà scegliere i componenti di tale rappresentativa per Piazza di Siena.

Il Consiglio delibera, altresì, all'unanimità di conferire mandato al Consigliere Del Favero di predisporre, tenendo conto di quanto emergerà a seguito della riunione in programma il 3 marzo p.v., il Regolamento Regionale Veneto del Progetto Giovani S.O. e del Trofeo Emergenti ; tali regolamenti , condivisi con la Presidente, diverranno parte integrante della presente delibera e saranno pubblicati sul sito web del Comitato Regionale.

Il Consiglio all'unanimità delibera di conferire mandato alla Consigliera Carlon di determinare lo stanziamento di bilancio complessivo per gli oneri derivanti dall'organizzazione delle manifestazioni di interesse federale regionale e specificamente: per il Progetto Giovani S.O e Trofeo Emergenti 2014, per il Progetto Giovani Dressage 2014 e per il Progetto Giovani C.C.E. 2014.

Gli oneri di spesa determinati dalla Consigliera Carlon graveranno:

per il Progetto Giovani S.O. e Trofeo Emergenti sul capitolo 'Dipartimento S.O.';

per il Progetto Giovani Dressage sul capitolo 'Dipartimento Dressage';

per il Progetto Giovani C.C.E. sul capitolo 'Dipartimento C.C.E.';

per il Progetto Giovani SO e Trofeo Emergenti, per il Progetto Giovani Dressage e per il Progetto Giovani CCE verrà determinato dalla Consigliera Carlon l'importo complessivo che graverà sul capitolo 'Acquisto premi-coppe-medaglie e coccarde'.

Gli stanziamenti determinati dalla Consigliera Carlon, una volta condivisi con la Presidente, diverranno parte integrante della presente delibera.

NR. 7 O.D.G : PROGRAMMA E REGOLAMENTO CAMPIONATO REGIONALE VENETO ENDURANCE 2014

NR. 8 O.D.G : PROGRAMMA E REGOLAMENTO CAMPIONATO REGIONALE VENETO ENDURANCE PONY 2014

NR. 9 O.D.G : PROGRAMMA E REGOLAMENTO CAMPIONATO TRIVENETO ENDURANCE 2014

Vengono trattati contestualmente detti punti all'O.d.G..

Il Consigliere Gamalero illustra i programmi ed i regolamenti del Campionato Regionale Veneto Endurance 2014, del Campionato Regionale Endurance Pony 2014 e del Campionato Triveneto, evidenziando che quest'anno verrà effettuato un Campionato Triveneto con una tappa per ogni regione.

Per il Campionato Veneto sono state invece inserite tre tappe venete ed è stato fatto un accordo con l'Emilia Romagna per una tappa. Il Comitato ER inserirà la tappa di Verona e mentre il coreve inserirà la tappa di Budrio; verrà inserita anche una tappa del Friuli (5 tappe complessive nel Campionato Veneto).

Evidenzia che il Veneto ha ottenuto per il secondo anno consecutivo di poter ospitare il Campionato Italiano Pony Endurance che si svolgerà il 4-5 ottobre al CE Montello unitamente alla 4° tappa del Campionato Regionale.

Rileva che i regolamenti sono uguali a quelli dello scorso anno, salve alcune variazioni intervenute al regolamento nazionale (per esempio nella categoria di regolarità fino allo scorso anno valeva molto di più il cuore rispetto alle performance del cavallo; ora viene valutata la performance del cavallo insieme al tempo esatto che il cavaliere deve far passare al traguardo).

Sottolinea che il Friuli ha inserito molte tappe anche di un campionato che fanno insieme all'Austria, alla Slovenia e alla Croazia e quindi nella manifestazioni sul territorio veneto vi è come previsione una diminuzione di concorrenti con danno per i nostri comitati organizzatori.

Dopo l'illustrazione del Consigliere Gamalero, il Consiglio delibera all'unanimità l'approvazione dei programmi e dei regolamenti del Campionato Regionale Veneto Endurance 2014, del Campionato Regionale Endurance Pony 2014 e del Campionato Triveneto Endurance.

Il Consiglio delibera altresì all'unanimità di conferire mandato alla Consigliera Carlon di provvedere allo stanziamento di bilancio necessario per l'organizzazione dei Campionato Regionale Veneto Endurance 2014, del Campionato Regionale Endurance Pony 2014 e del Campionato Triveneto.

Gli stanziamenti determinati dalla Consigliera Carlon, una volta condivisi con la Presidente, diverranno parte integrante della presente delibera.

Gli oneri economici complessivamente deliberati graveranno sul capitolo Dipartimento Endurance.

NR. 10 O.D.G : CALENDARIO REGIONALE DEL CAMPIONATO REGIONALE VENETO REINING 2014

Il Consigliere Sperotto illustra al Consiglio il Calendario delle tappe che compongono il Campionato Regionale Veneto di Reining che per il regolamento si attiene in toto al Regolamento Nazionale di Reining.

Comunica che non è previsto nessun stanziamento di bilancio per gli oneri derivanti da questo Campionato.

Il Consiglio delibera di approvare all'unanimità il regolamento e il calendario del Campionato Regionale Veneto Reining 2014 .

NR. 11 O.D.G : CORSO DI AVVIAMENTO AL COMPLETO PER DIRETTORI DI CAMPO

NR. 15 ODG: DUPLICAZIONE PER REFUSO DEL PUNTO NR 11 ODG

Sentita l'illustrazione del Vice Presidente Gallo, il Consiglio delibera di approvare all'unanimità il Corso di Avviamento al Completo per Direttori di Campo in quanto necessario per la formazione dei Direttori di Campo, secondo le normative federali da poco in vigore che si svolgerà in data 24-25 marzo 2013 presso la sede del Comitato Regionale e sarà tenuto dallo Chef de Piste Francesco Pettenò, membro della Commissione Nazionale dei Direttori di Campo e Referente Territoriale per il Nord/Est.

Gli oneri derivanti dall'organizzazione del corso saranno ripartiti fra i partecipanti e saranno iscritti a bilancio per gli incassi nel capitolo 'Quote Iscrizioni Corsi' e per le uscite nel capitolo 'Formazione Quadri'.

NR. 12 O.D.G : NOMINA REFERENTE REGIONALE UFFICIALI DI GARA

Il Consigliere Gigli comunica ai Consiglieri che è stata pubblicata sul sito web del Comitato Regionale ed inviata mail a tutti gli Ufficiali di Gara per le discipline olimpiche in possesso dei requisiti necessari (esclusi i componenti del Consiglio Regionale, Carlon, Campese, Calabrò, e Gigli) una lettera di richiesta di candidatura per il ruolo di Referente Regionale degli Ufficiali di Gara. Evidenzia che alla chiusura del termine indicato 24.02.2014 è pervenuta la sola candidatura della Sig.ra Stefania Rizzardo che potrebbe rivestire la nomina come Ufficiale di Gara di tutte tre le discipline olimpiche.

Il Consigliere Gigli intende precisare che a seguito di una mail inviata dalla Consigliera Campese alla Presidente in cui auspicava una votazione del Referente, intende fare alcune precisazioni. Fa presente che si era attivato dopo l'ultimo consiglio in base al mandato di sentire gli Ufficiali di Gara in possesso dei requisiti ed aveva contattato quasi tutti, tranne uno (Scarpa), per sentire se davano la disponibilità a ricoprire questo ruolo.

L'iter è stato condiviso con il Vice Presidente Gallo, responsabile dei Quadri Tecnici. Indica che era arrivata comunicazione che comunque la Fise Nazionale stava rivedendo tutto l'iter dei Giudici e dei Referenti e allora in accordo con Gallo si era valutato di attendere dopo la riunione del 3 marzo per vedere se cambiavano i parametri. La Fise Roma comunicava però che alla riunione del 3 marzo sarebbe stato preferibile che andasse già il nuovo Referente nominato, trattandosi di una profonda ristrutturazione.

Era stato quindi deciso di mettere sul sito la comunicazione affinché chi fosse disponibile a ricoprire questo ruolo indicasse il proprio nominativo.

Rileva che nel Veneto era stata data la possibilità di far eleggere il Referente dei Giudici (lui stesso era stato eletto) poichè questo sembrava dovesse essere il nuovo modo di procedere a livello nazionale. Poi nessuna regione ha posto in essere questa modalità e la Fise nazionale non ha proseguito in tale progetto.

Evidenzia che dal Consiglio non gli era pervenuta indicazione per la modalità di elezione e non di nomina; se ciò fosse avvenuto non avrebbe fatto le telefonate.

Il Consigliere Gamalero rileva di non capire quale sia il problema.

Il Consigliere Gigli evidenzia che il tema è che tale figura da regolamento è “nominata” (art. 5 regolamento Ufficiali di Gara) dal Consiglio come la CNUG che viene nominata dal Consiglio federale; la questione indicata dalla Consigliera Campese è se continuare a nominarlo.

I Consiglieri Calabrò e Gamalero rilevano che se è stato messo sul sito che i candidati dovevano proporsi per la nomina vi è la massima trasparenza.

La Consigliera Campese precisa che dal punto di vista operativo come si è mosso il Consigliere Gigli è stato in linea con quello che è realmente emerso nel consiglio. Aveva mandato alla Presidente una riflessione sulle modalità di nomina del referente anche perché aveva ricevuto delle chiamate da colleghi giudici che dicevano di essere stati contattati da Gigli per vedere se volevano rivestire l'incarico, ma nello stesso tempo aveva ricevuto chiamate di persone che dicevano di non essere stati contattati.

Evidenzia anche che sussiste una modalità operativa per l'indicazione del nome del Referente dei Giudici, poichè era stato fatto un regolamento nel mandato precedente in base al quale venivano individuati questi criteri; un regolamento che regolava la nomina di questo Referente.

La Consigliera Campese concludeva di non aver nessun problema a nominare il Referente o, come era stato fatto secondo il regolamento veneto, chiedere alla categoria di nominarselo, con la successiva ratifica del consiglio; quindi se questo regolamento venisse disapplicato ritiene debba essere fatto un atto formale (ndr di disapplicazione) per poi nominare direttamente.

La Presidente rileva di aver visionato la documentazione indicata dalla Consigliera Campese e di aver anche tutte le delibere degli anni precedenti relative alla questione.

Sottolinea che il regolamento di cui fa cenno la Consigliera Campese non è stato deliberato dal Consiglio ma è un regolamento assunto nelle comunicazioni da Raimondo Galuppo in un verbale del consiglio del 2007.

La Presidente ritiene opportuno esaminare l'iter succedutosi nei vari anni per massima trasparenza e per non sbagliare dal punto di vista formale: Galuppo nelle comunicazioni del Presidente indica in detto verbale che in una riunione di Ufficiali di Gara - cioè al di fuori del Consiglio - gli Ufficiali di Gara avevano redatto un regolamento per la nomina del Referente.

In base a quel regolamento - non assunto e deliberato dal Consiglio ma “*visto quel regolamento*” che era stato assunto dagli Ufficiali di Gara presenti alla riunione al conì - lo ha applicato il primo anno (nel 2008) e ha indetto la votazione.

Nel verbale del consiglio del 20.12.(2007) infatti, approvato il verbale letto, nelle comunicazioni indica “*lunedì 3.12 si è svolta presso l'aula conì dello stadio euganeo la riunione degli Ufficiali di Gara di tutte le discipline olimpiche e non . Buona la partecipazione. Dopo le varie comunicazioni è stato redatto un regolamento per l'indicazione del Referente Ufficiale di gara*”.

Il consiglio regionale veneto non ha pertanto recepito il regolamento con una delibera ma lo ha applicato per la prima nomina del 2008.

Poi l'anno successivo, quello dopo e quello dopo ancora il Consiglio ha solo rinnovato, inviando le circolari di comunicazione.

La Presidente evidenzia per completezza che in data 23.1.12, l'anno precedente al rinnovo delle cariche, il Consiglio presieduto da Galuppo nella delibera indica *"tenuto conto del pregevole lavoro svolto di approvare la nomina"*, senza neppure richiamare il regolamento.

L'anno prima ancora richiama la necessità di nominare il dott. Gigli perché era ha ricoperto la carica per 2008-2009-2010 per tre anni rinnovato.

Da un punto di vista formale, pertanto, non è un atto deliberato dal Consiglio ma recepito per un anno, poi rinnovato per tre anni; nel 2012 è stato disapplicato di nuovo.

Il Consigliere Gigli rileva che di questo regolamento ne era stato il fautore e con l'aiuto di Raimondo Galuppo si auspicava che il ruolo del giudice dovesse cominciare ad avere una certa dignità e che assieme alla commissione nazionale anche il Referente regionale venisse eletto rendendolo autonomo da interferenze. Era stato fatto un progetto, Galuppo l'aveva portato a Roma alla Consulta ed era stato bocciato.

Informa di aver sentito anche il Presidente del CNUG, Ugo Fusco, che ha rilevato che forse si arriverà a far eleggere un componente della consulta della CNUG per tale fine dovrà essere fare tutto un percorso e ci vorranno almeno un paio di anni; Fusco riteneva inutile far votare ora tali figure.

La Presidente evidenzia che occorre la massima trasparenza ed è personalmente del parere che gli Ufficiali di Gara dovrebbero avere una associazione autonoma esterna alla federazione come gli arbitri con la FGC

La Consigliera Campese chiede che si ufficializzi che il regolamento non si applica.

La Presidente sottolinea che il regolamento di fatto è stato applicato ad alternanza e che nel 2012, Raimondo Galuppo Presidente, non era stato applicato. Ne consegue che tale regolamento è stato applicato probabilmente nel momento in cui è stato necessario, quando poteva interessare ma non è un regolamento interno del coreve, è esterno

La Consigliera Carlon chiede se è stata mandata una lettera ad personam a questi vari giudici o se la comunicazione è stata messo solo sul sito.

La Presidente conferma che è stata posizionata sul sito ed anche inviata ai Giudici.

La Consigliera Campese indica di non averla ricevuta ed i Consiglieri Gigli e Carlon evidenziano che non è stata inviata a lei perché riveste la carica di consigliera.

La Consigliera Campese afferma che non le risulta che vi sia un regolamento che impedisce al consigliere di rivestire la carica di referente.

Terminata la discussione e la valutazione, ritenuto che la Sig.ra Rizzardo Stefania è Giudice di tutte le Discipline Olimpiche in possesso dei requisiti richiesti, considerato il contenimento delle spese derivante dalla individuazione di un unico soggetto Referente, il Consiglio delibera a maggioranza (astenuo Gallo) di

approvare la nomina a Referente Regionale degli Ufficiali di Gara per le Discipline Olimpiche per l'anno 2014 della Sig.ra Stefania Rizzardo.

Il Consiglio delibera poi all'unanimità di affidare alla Sig.ra Rizzardo anche il compito dell'approvazione dei programmi e dei regolamenti delle manifestazioni relative alle Discipline Olimpiche che si svolgono in Regione.

La Presidente e l'intero Consiglio ringraziano per l'impegno profuso la Sig.ra Marina Merlo che ha svolto nell'anno 2013 il ruolo di Referente Regionale degli Ufficiali di Gara per la disciplina del Salto Ostacoli e l'Ing. Walter Mileto che ha svolto lo stesso ruolo per la disciplina del Dressage.

NR. 13 O.D.G : NOMINA REFERENTE REGIONALE DIRETTORI DI CAMPO

Il Vice Presidente Gallo propone al Consiglio per il ruolo di Referente Regionale dei Direttori di Campo di confermare per l'anno 2014 il Sig. Antonio Rasero.

Valutata tale proposta, il Consiglio delibera di approvare all'unanimità la nomina a Referente Regionale Direttore di Campo per l'anno 2014 il Sig. Antonio Rasero.

NR. 14 O.D.G : RIUNIONE ANNUALE AGGIORNAMENTO DIRETTORI DI CAMPO

Su richiesta ed indicazione del Vice Presidente, consigliere responsabile dei Quadri Tecnici-Direttori di Campo, la trattazione di tale punto viene rinviata in attesa di maggiori informazioni da parte della Commissione Nazionale Direttori di Campo.

NR. 15 ODG: DUPLICAZIONE PER REFUSO DEL PUNTO NR 11 ODG (già trattato)

NR. 16 O.D.G : VARIE ED EVENTUALI

- Valutate le indicazioni del Consigliere Gigli, il Consiglio all'unanimità delibera di approvare il corso per Arbitri di Corsia, svoltosi in data 21 febbraio 2014 presso lo Sporting Club Paradiso Horse e Pony (docente il Tecnico Jaques Cavè), valido anche come aggiornamento.
- Il Consigliere Del Favero evidenzia che, a seguito della riunione per la stesura del calendario delle manifestazioni regionali e della preventiva riunione con i comitati organizzatori, svolta dal Dipartimento SO in data 27.1.14 (v. delibera verbale 20.1.14), si rende necessaria una variazione di date già deliberate nella seduta del 20.1.2014.
Avendo a riferimento le indicazioni del Consigliere Del Favero e valutatene l'opportunità, il Consiglio in parziale modifica della delibera 20.1.14 all'unanimità approva all'unanimità le seguenti variazioni di date :
 - ┌ 1° tappa del Progetto Giovani Veneto S.O.:
 - in data 15-16 marzo 2014 (anziché 22-23 marzo 2014)

{ Campionato Regionale Pony S.O. e Campionato Regionale Club
 { in data 12-13-14 settembre 2014(anzichè 14-15-16 giugno 2014)
 { Campionato Regionale di Volteggio
 in data 21/09/2014 (anziché il 28/09/2014) in sinergia con il
 Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia .

➤ Su indicazione della Consigliera Campese responsabile del Dipartimento Volteggio che ha attivato i contatti con il Dipartimento Volteggio del Friuli Venezia Giulia resosi disponibile in tale senso e valutatane l'opportunità, il Consiglio delibera all'unanimità di approvare lo svolgimento del Campionato Regionale di Volteggio Veneto e Friuli.

➤ La Presidente sottopone al Consiglio la richiesta pervenuta per la promozione e l'incentivo del Trofeo Circuito Circoli 2014.

Il Trofeo coinvolge piccoli Comitati Organizzatori stimolandoli ad organizzare manifestazioni equestri ed in quest'ottica vengono richieste le seguenti deroghe ai vigenti regolamenti :

{ esonero del pagamento della percentuale F.I.S.E e dalla tassa di
 { inserimento in Calendario 2014.
 { deroga per al Direttore di Campo che possa svolgere anche il ruolo di Giudice di Equitazione nella stessa manifestazione.

Dopo ampia valutazione e discussione ritenendo positivo stimolare il riavvicinamento di piccoli comitati organizzatori, inattivi da molto tempo, al circuito della manifestazioni agonistiche, il Consiglio all'unanimità delibera di esonerare in via del tutto eccezionale e solo per l'anno 2014 dalla tassa di inserimento a calendario esclusivamente i Comitati Organizzatori partecipanti al Trofeo Circuito Circoli 2014 che non siano da tempo attivi come comitati organizzatori.

Il Consiglio, sentito il parere positivo del Vice Presidente , responsabile dei Quadri Tecnici-Direttori di Campo - che ha previamente verificato le disposizioni dei regolamenti specifici dei Direttori di Campo, dei Giudici di Equitazione e delle Manifestazioni di Salto Ostacoli -, delibera, inoltre, all'unanimità di concedere il nulla osta affinché il Direttore di Campo possa svolgere anche la funzione di Giudice di Equitazione se in possesso dei requisiti richiesti per entrambi i ruoli.

Quanto, invece, all'esonero relativo alle tasse di gara (percentuale di spettanza F.I.S.E e del Comitato Regionale), il Consiglio Regionale Veneto non ha titolo a deliberare in merito e dovrà essere inoltrata dall'organizzazione del Trofeo specifica richiesta di deroga alla Federazione Nazionale.

➤ In merito alla delibera del Consiglio del 21.10.2013 (*"Il Consiglio, valutata l'opportunità per fornire un'occasione di crescita e confronto ai nostri atleti juniores, delibera all'unanimità di iscrivere una squadra veneta giovanile ad*

un concorso internazionale all'estero. Il Consiglio delibera all'unanimità di conferire mandato ai Consiglieri Campagnaro e Del Favero con il Tecnico Cristofolletti di selezionare da tre a cinque juniores meritevoli di effettuare tale esperienza agonistica e di valutare a quale concorso internazionale all'estero farli partecipare.”), oggetto di modifica integrativa in data 20.12.13 per la sola parte economica, il Consigliere Del Favero informa che non è stato possibile, per oggettive difficoltà, individuare un concorso internazionale cui potessero essere iscritta tale squadra.

Propone, in accordo con il Consigliere Campagnaro dopo aver valutato con lo stesso e con il Dipartimento SO la percorribilità di tale soluzione, di modificare la delibera prevedendo che invece di “ *iscrivere una squadra veneta giovanile ad un concorso internazionale all'estero....*” sia prevista la partecipazione di detti atleti ad *ad uno stage con un Tecnico straniero di salto ostacoli.*

Valutate le indicazioni illustrate dal Consigliere Del Favero e ritenuta positiva la soluzione alternativa individuata, il Consiglio, in parziale modifica della delibera 21.10.13 come integrata in data 20.12.13, approva all'unanimità la sostituzione dell'iscrizione della squadra veneta ad un concorso internazionale all'estero con la partecipazione di detti atleti ad uno stage con Tecnico straniero di salto ostacoli.

Il Consiglio delibera, altresì, di conferire mandato ai Consiglieri Del Favero e Campagnaro di procedere all'organizzazione dello stage e all'individuazione del Tecnico straniero di S.O. più adatto, concordando con lo stesso i termini tecnici dello stage.

Le modalità organizzative dello stage e il nominativo del Tecnico straniero, condivise con la Presidente, diverranno parte integrante della presente delibera.

- Valutate le considerazioni del Consigliere Del Favero e della Presidente sull'opportunità che sia un Tecnico da fuori regione a selezionare i componenti delle rappresentative venete per le manifestazioni Federali Nazionali, il Consiglio all'unanimità delibera di affidare ad un Tecnico esterno al comitato le selezioni delle squadre che rappresenteranno il Veneto nell'anno 2014 nelle manifestazioni Federali Nazionali.

Il Consiglio all'unanimità conferisce, quindi, mandato ai Consiglieri Del Favero e Campagnaro di verificare la disponibilità del Tecnico Angelo Cristofolletti ad effettuare dette selezioni. L'accettazione del Tecnico Cristofolletti, comunicata alla Presidente, diverrà parte integrante della presente delibera.

- Avendo a riferimento l'ipotesi illustrata dal Consigliere Del Favero in merito all'organizzazione di stage riservati agli juniores e ai loro istruttori per la crescita tecnica e la formazione dei medesimi e valutando

positivamente quanto proposto dal Consigliere Responsabile dell'area giovanile SO, il Consiglio all'unanimità delibera di conferire mandato ai Consiglieri Del Favero e Campagnaro di coordinare il Dipartimento Salto Ostacoli al fine di organizzare stage per gli juniores di interesse federale regionale tenuti a livello provinciale dai vari tecnici partecipanti al Dipartimento Salto Ostacoli e di individuare le modalità attuative più opportune ed efficaci per il positivo svolgimento di detti stage.

Il Consiglio, delibera, altresì all'unanimità che tali stage, gratuiti per i tecnici e gli atleti juniores di interesse federale regionale individuati nel PG SO, potranno prevedere l'apertura con un contributo di partecipazione anche ad altri atleti juniores e ai loro tecnici veneti.

Eventuali oneri di spesa derivanti da tale delibera graveranno sul capitolo "Dipartimento Salto Ostacoli".

- Ritenute opportune le indicazioni del Consigliere Gamalero in merito alla necessità che i passaggi di patente Endurance avvengano attraverso il Comitato Regionale con nomina di un tecnico indicato dallo stesso comitato, il Consiglio delibera all'unanimità di approvare tale metodologia per il passaggio dalla patente A alla patente B Endurance e di conferire mandato al Consigliere Gamalero che provvederà di volta in volta ad indicare i nominativi dei Tecnici esaminatori per tutti gli esami di passaggio da patente A a patente B Endurance.
Gli eventuali oneri di spesa conseguenti alla delibera graveranno sul capitolo 'Dipartimento Endurance'.
- Preso atto che Fise Nazionale richiede ogni anno la nomina dei Referenti Regionali delle varie discipline olimpiche e non è rilevato che il Consiglio aveva già provveduto ad effettuare le nomine e le comunicazioni alla Federazione nazionale per l'anno 2013, il Consiglio delibera all'unanimità che si intendano nominati Referenti Regionali i Consiglieri Responsabili per la/le disciplina/e di competenza di cui al *punto 7 O.d.G. verbale 20.12.2013 "Semplificazione aree e dipartimenti"* senza necessità di specifica delibera.
Il Consiglio delibera, conseguentemente, all'unanimità che la regola sopra deliberata sia valevole fino alla naturale scadenza del mandato quadriennale, evidenziando che, qualora intervengano modifiche di assegnazione dei dipartimenti ai Consiglieri, nel ruolo di Referente Regionale si intenderà subentrato il Consigliere Responsabile del Dipartimento di competenza; alla Federazione verranno, quindi, qualora ne effettui richiesta, indicati come Referenti Regionali i Consiglieri Responsabili per la/le disciplina/e di competenza o comunicate eventuali variazioni di nomina per subentro dei Referenti regionali.
- Previa relazione del Consigliere Calabrò, il Consiglio all'unanimità approva le seguenti richieste per l'inoltro alla Federazione Nazionale per i provvedimenti di competenza:

Affiliazioni Discipline Olimpiche

- ✓ CENTRO IPPICO IL MURETTO S.S.D
Cà di David - BELFIORE (VR)

Aggregazione Discipline Olimpiche

- ✓ GALLOP CLUB
Revine Lago (TV)
- ✓ CAVALIERI DELLA ROSA ASD
Codognè (TV)

Aggregazione Discipline Olimpiche con rilascio di patenti

- ✓ ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA INNOVET JUMPING
Selvazzano Dentro (PD)

NR. 17 O.D.G : COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE

La Presidente comunica :

- ☑ l'ASD Equipolis Tiziana ha modificato i concorsi 'C', inseriti in calendario, in concorsi Promozionali.
- ☑ sono state assegnate allo Sporting Club Paradiso Horse e Pony di Caselle di Sommacampagna alcune importanti manifestazioni Federali Nazionali Ludico Addestrative (Campionati Pony Elite).
- ☑ aggiorna in merito all'esito della Consulta del 10.2.14, condividendo e commentando con il Consiglio il documento unitario formulato da Presidenti Regionali in tale occasione;
- ☑ valuta con il Consiglio la bozza del bilancio preventivo Fise 2014 inviato ai Presidenti Regionali ed illustrato in Consulta dalla Responsabile amministrativa della Fise;
- ☑ auspica che il nuovo Referente degli Ufficiali di Gara nominato raccomandi agli Ufficiali di Gara la massima attenzione nello svolgimento del loro impegnativo ruolo poiché anche la sola valutazione degli aspetti meramente giuridici risulta spiacevole;
- ☑ comunica le date di chiusura degli uffici del comitato per ferie obbligatorie indicate da C.O.N.I. Servizi:
 - 2 maggio 2014
 - dal 18 al 22 agosto 2014
 - dal 23 dicembre 2014 al 2 gennaio 2015;

NR. 18 O.D.G : COMUNICAZIONI DEI CONSIGLIERI

Carlon comunica che è stata convocata la riunione del Dipartimento Riabilitazione Equestre per lunedì 10.3.2014 alle ore 18,30 aperta a chiunque vorrà partecipare come previsto nel regolamento. La convocazione sarà pubblicata sul sito web.

Calabrò comunica:

- ☑ il calendario delle U.D. di formazione per gli istruttori ed i tecnici federali per i mesi di marzo, aprile e maggio. Il calendario pubblicato sul sito del Co.Re.Ve. verrà aggiornato.

La Consigliera Carlon chiede notizie in merito alla U.D. 2 OTRE (Riabilitazione Equestre) che non è stata ancora inserita nel calendario. Il Consigliere Calabrò evidenzia che le adesioni a questa U.D. (nel mese di ottobre) sono state solo tre e che l'organizzazione di questo corso, economicamente molto oneroso, è sospeso anche in attesa delle disposizioni federali in merito alla soluzione del problema relativo alla/e qualifica/e che otterrebbero gli istruttori federali di 1°-2° o 3° livello partecipando all' U.D. 2 OTRE;

- ☑ è pervenuta una richiesta mail per l'anticipo della data prevista per lunedì 31.3.2014 della sessione di esami per l'ottenimento dell'autorizzazione a montare di 1° grado junior, motivata dal fatto che in data 28-30.3.14 si svolgerà a Cervia (RN) il Test Event e ne dà lettura (*"gentile roberta ti scrivo per anticipare l'esame orale del primo grado juniore prevista per il 31 marzo in quanto la nostra allieva aurora pelizzaro che sta gareggiando con il pony per le tappe per il veneto e da poco nei CSI ha ottenuto i piazzamenti e i punti per ritirarlo e poter partecipare al test-event di cervia in programma nelle date 28-30 marzo. Altre ragazze non specificate hanno ottenuto tutti i piazzamenti e i punti e che come lei chiederebbero di anticipare la data perché andrebbe a coincidere proprio al test-evente ti ringrazio ed in attesa di un tuo riscontro ti auguro buona serata"*). Ritiene che non possa aderirsi a tale richiesta.

La Presidente premette che, in relazione a detta mail, si era informata per sapere quando era stato fissato il calendario degli esami di 1° grado. Qualora infatti le date di sessione di esame fossero state fissate e fosse noto già il calendario nazionale (con la data del test event) era una scelta non modificabile ma se la sessione era stata posizionata il 31/3 non conoscendo il calendario nazionale, poteva essere valutata, stante la lontananza attuale dalla data della sessione (più di un mese), l'eventuale anticipazione di una settimana; anticipazione per tutti gli esaminandi.

Il Consigliere Calabrò evidenzia che tale indicazione era contraria alle regole assunte dal Consiglio l'anno scorso quando vi era stata una analoga richiesta.

La Consigliera Carlon rileva che nel caso della mail letta oggi non si conosceva ancora il calendario nazionale allorquando si erano valutate le date per le sessioni di esame.

Il Consigliere Calabrò evidenzia, tuttavia, che erano state previste due date fino al 31 di marzo proprio perché dal 1 di aprile entrava in vigore l'obbligo dell'avviamento al completo ed al fine di agevolare gli juniores; rileva che occorre mantenere ferme le regole, senza effettuare deroghe.

La Presidente evidenzia come principio generale da attuare per l'anno prossimo che prima di stabilire il calendario degli esami di 1° grado, successivo alla prima sessione, è opportuno attendere il calendario nazionale per poi posizionare le sessioni in maniera ottimale e fornire un servizio migliore

I Consiglieri Carlon e Calabrò evidenziano che quest'anno il calendario è stato fatto con due sessioni entro il 31 marzo per la questione dell'introduzione degli avviamenti dal 1 aprile.

Esaminati e discussi i vari aspetti, tenuto conto delle precedenti decisioni assunte in situazioni analoghe (era già in altra occasione pervenuta una richiesta di posticipare una settimana la sessione e tale richiesta non era stata accolta), il Consiglio all'unanimità delibera di non modificare la data del 31.3.14 prevista per la sessione di esami per l'ottenimento dell'autorizzazione a montare di 1° grado junior.

Gigli: relaziona il Consiglio in merito alla prima tappa del Trofeo 4 Regioni (Club già ludico-addestrativo) svolta presso lo Sporting Club Paradiso in data 22-23.2.14. Tale manifestazione ha avuto ottimi risultati di partecipazione (circa 240 partecipanti) e di pubblico (circa 840 presenze). Evidenzia che ieri si sono riuniti tutti i tecnici del settore dando tempo fino alla fine dell'anno alla Fise nazionale per valutare le prospettive relative a tale disciplina. Qualora la Fise nazionale non dia le necessarie risposte, valuteranno la costituzione di una associazione autonoma. Ciò determinerà la perdita per la Federazione del vivaio. Evidenzia che la manifestazione di ieri ha sicuramente contribuito all'economia del territorio (tutti gli alberghi prenotati).

La Presidente rileva che se la Fise nazionale sottovalutasse queste richieste, sarebbe veramente ottusa e miope.

Il Consigliere Gigli evidenzia che i tecnici e gli organizzatori di questo Trofeo 4 regioni chiedono ai loro Presidenti regionali in Consulta di farsi portavoce e di sensibilizzare i Commissari.

Sottolinea, poi, che si è riusciti a far assegnare Ponylandia di nuovo a Sommacampagna (1-2 novembre 2014) ed indica che potrebbe valutarsi un evento che possa essere di preparazione alla Fieracavalli di Verona, la settimana successiva, per il settore ludico e pony anche con i cavalli organizzando un evento ad hoc.

Campese chiede che:

- ☑ il verbale di ogni seduta precedente in approvazione (ndr al successivo Consiglio) venga trasmesso un po' prima perché di solito arriva giovedì sera la documentazione in oggetto ed essendo spesso impegnata non ha il

tempo di leggerlo; ribadisce che venga messo a verbale che richiede l'invio della documentazione almeno 5 giorni prima come prevede lo Statuto.

La Presidente evidenzia che nel passato i verbali da approvare venivano letti direttamente in Consiglio ed indica l'esempio del verbale del 2007 (ndr relativo al punto discusso del regolamento Ufficiali di Gara citato al punto 12 OdG) del mandato Galuppo. Rileva che il termine statutario indicato dalla Consigliera Campese non risulta relativo ai verbali ma ai documenti che sono oggetto di delibera ed evidenzia che per prassi molti comitati leggono il verbale durante consiglio stesso. Nel caso del Comitato Regionale Veneto ci sono i tempi tecnici della sbobinatura avendo disposto la Presidente per la massima trasparenza che siano audio registrati.

I verbali vengono, comunque, inviati non appena terminata la loro predisposizione.

La Consigliera Carlon conferma che il termine di invio citato dalla Consigliera Campese riguarda la documentazione di quello che va in delibera e non i verbali, ricordando che durante il mandato Galuppo, fino a 2 o 3 anni fa, il verbale veniva letto in consiglio; era stata proprio la Consigliera Carlon a suggerire di mandarlo prima del consiglio per e-mail;

- ☑ informazioni in merito al concorso di Prato della Valle ed in particolare chi è il comitato organizzatore, il referente Fise, chi fornisce il parco ostacoli e il necessario per l'organizzazione, che tipo di concorso è.

La Presidente indica che il comitato organizzatore è il Comune di Padova, il referente Fise è il Consigliere Gigli, per l'organizzazione del concorso il Comune ha contattato Vezzani e il concorso iscritto in calendario è a 5 stelle.

I lavori del Consiglio vengono chiusi alle ore 19,50.

Il Segretario
Dott. Barbara Carlon

Il Presidente
Avv. Maria Vittoria Valle